

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento: Pizzoli (AQ) – località Caprareccia**

1	Titolo e tipologia discarica	Pizzoli (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 250.000,00 (con delibera CIPE 55/2016 FSC 2014/2020)
3	Oggetto dell'intervento	MIS
4	Localizzazione intervento	località Caprareccia
5	Stato dell'intervento	Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	Messa in sicurezza con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **18.12.2017** – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) **per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.**
- ✓ **15.01.2018** - squadra sopralluoghi effettuati rilievi fotografici del sito e delle aree limitrofe al fine di redigere un dossier operativo, nonché presi contatti ed effettuato il sopralluogo in collaborazione a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestale competente per territorio, e presso Ufficio Tecnico per ritiro documenti..
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **18.04.2018** – L'Aquila presso la sede dell'arta Abruzzo - All'incontro erano presenti il Direttore Arta Abruzzo, la direttrice del distretto L'Aquila, un funzionario Arta, la geologa incaricata dal Comune di Pizzoli, la Regione Abruzzo (dott. Orlando e geologo regione). L'Arta ha illustrato le indicazioni fornite per costruire il modello concettuale idrogeologico al fine di avere un modello definitivo degli interventi da eseguire. Tali indicazioni sono state discusse in contraddittorio con geologo del comune e dallo stesso recepite per integrare la relazione idrogeologica. Sono state assegnate tre settimane al Comune per adempiere (entro fine maggio).
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **02.10.2018** Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espunzione.
- ✓ **11.10.2018** Pizzoli riunione al comune di con sindaco, tecnici comunali, geologo incaricato dal Comune e ARTA Abruzzo. È stata illustrata la relazione idrogeologica con cui è stata ricostruita la circolazione sotterranea delle acque e dei contaminanti che ARTA condivide e valida
- ✓ **22.10.2018** Roma – riunione presso la il Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **25.10.2018** Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.

- ✓ **20.11.2018** Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2018** Roma - determina commissariale n. 78 del 28.11.2018.
- ✓ **03.12.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ **19.04.2019** – f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee **l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *“la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stoccaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parametro piombo, riguardano campioni prelevati a monte della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque di falda, registrata sia a monte che a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argillosi e dunque considerata valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.*

SCHEDA TERRITORIALE

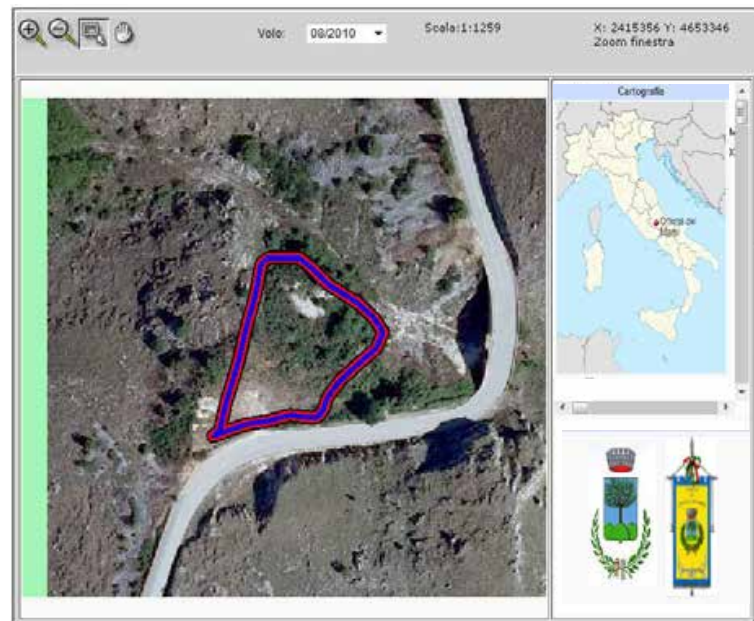
ORTONA DEI MARSI (AQ)

Località **FOSSO SAN GIORGIO**

Ortona dei Marsi è un comune italiano di 495 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Il toponimo deriva con ogni probabilità dal latino *Ortus solis*, orto del sole, data la sua posizione verso oriente, oppure dal termine osco *Hurz* (orto sacro). Secondo un'altra ipotesi il nome Ortona torna come attributo di terre affacciate ai fiumi o semplicemente elevate. Il toponimo richiamerebbe i termini accadici *arittum* (ovvero declivio, tragitto in giù, discesa, pendio, perpendicolare, dritto) ed *enu* (fiume, sorgente). Il comune è servito dalla stazione ferroviaria situata nel territorio della frazione di Carrito e ubicata lungo la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara.

Provincia: L'Aquila**Coordinate:** 41°59' N 13°43' E **Altitudine:** 1.003 m s.l.m. **Superficie:** 58,3 km²**Densità ab.:** 8,50 ab./km² **Frazioni:** Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa.**Area:** montana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta)**Aree Naturali limitrofe:** Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Altopiano del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.

Territorio: Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m s.l.m. nell'area protetta del parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Argatone e Terratta superano i 2000 m s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gentile a 1985 m s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescara e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente -Velino. Dista circa 135 chilometri da Roma, 83 dall'Aquila e 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3693**Regione :** ABRUZZO**Provincia :** L AQUILA**Comune :** ORTONA DEI MARSI**Località :** F.sso S. Giorgio**Coordinate UTM Est :** 395275.23**Coordinate UTM Nord :** 4653329.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)**Data del sopralluogo :** sopralluogo non effettuato**Come raggiungere il sito :** Da Ortona dei Marsi prendere la S.P. n. 60 Marsico Sannitica al Km 2+100 lato sinistro

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento: Ortona dei Marsi (AQ) – località Fosso San Giorgio****ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee**

1	Titolo e tipologia discarica	Ortona dei Marsi (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 960.778,22 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Fosso San Giorgio
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISP ultimati – in espunzione MATTM
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	BONIFICA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☒ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestralità Dicembre 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **24.04.2017** proposta in espunzione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: “
- ✓ *Per quanto riguarda la discarica di località “Vallone San Giorgio – Ortona dei Marsi (Abruzzo), la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/230 dell'11/10/2016) dimostra che le autorità italiane - sulla base di un piano di caratterizzazione hanno effettuato una serie di analisi delle matrici ambientali che hanno dimostrato che la contaminazione rilevata nel sito non supera i livelli consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). Tuttavia, poichè la nota prot. N.7769 del 4/10/2016 dell'Arta Abruzzo, riportata all'allegato 3, contiene una serie di raccomandazione volte ad evitare l'infiltrazione meteoriche nel corpo della discarica, con conseguente deflusso di acque, anche in relazione delle caratteristiche ecologiche del suolo su cui si appoggia la discarica che viene definito “ di notevole permeabilità”, la Commissione ritiene che per poter escludere ogni futura contaminazione sarebbe opportuno che tali raccomandazioni fossero attuate. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii).*
- ✓ **La penalità è dunque dovuta per questo sito.**
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto.* Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/222 del 06/10/2017 e relativi allegati) riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuate nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali, comprovata da analisi, che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione appostione di cartelli e un terreno di copertura idoneo come materiale di impermeabilizzazione del corpo rifiuti sottostante, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.”*

SCHEDA TERRITORIALE

PALENA (CH)

Località **CERRERA**

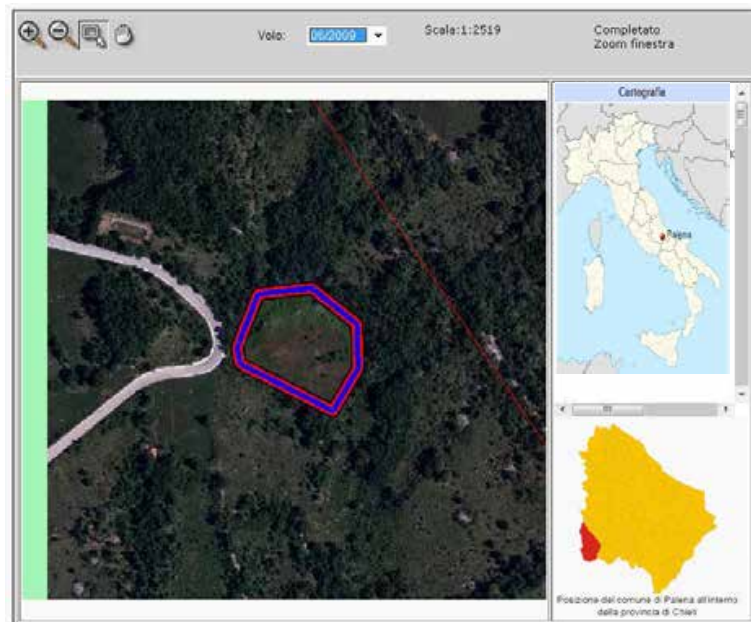
Palena è un comune italiano di 1 400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il nome del centro abitato pare derivare da "pala" ossia prato in forte (erto) pendio.

Provincia: Chieti

Coordinate: 41°58' N 14°08'E **Altitudine:** 767 m s.l.m. **Superficie:** 93,36 km2 **Densità ab.:** 14,50 ab./km2

Frazioni: Aia, palena stazione, Quarto Santa Chiara **Area:** montana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Comunità montana Aventino-medio Sangro

Territorio: La Comunità montana Aventino - Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 settembre 1993, n. 53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo statuto. La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altre comunità montane nel 2013.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4689

Regione : ABRUZZO **Provincia :** CHIETI

Comune : PALENA **Località :** Carrera

Coordinate UTM Est : 430601.53 **Coordinate UTM Nord :** 4648343.27

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo : sopralluogo non effettuato

Come raggiungere il sito : dal centro abitato di Palena proseguire per la S.P. 107 in direzione di Torricella Peligna, a 50 m prima del km 3 sulla sx

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Palena (CH) – località Carrera**ESPUNTA :** V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Palena (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 621.230,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Carrera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione - lavori MISIP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	VI semestralità - Dicembre 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **20.11.2017** predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzione.
- ✓ **08.12.2017** proposta in espunzione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto*. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina della Regione Abruzzo DPC026/286 del 30/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di percolato è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni del parametro manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinanti nello stesso, oltre al manganese ". Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equiparabili ai valori di fondo naturali presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati a recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.*
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

SCHEDA TERRITORIALE

CELENZA SUL TRIGNO (CH)

Località Difesa



Celenza sul Trigno (Celénze in abruzzese) è un comune italiano di 899 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Fa anche parte della Comunità montana Alto Vastese. Il territorio fu occupato sin dall'epoca romana come testimoniano un cippo militare ed alcune monete ritrovate nella zona. La fondazione del paese, tuttavia, viene fatta risalire tra il IX ed il X secolo. In epoca feudale fu feudo di Odorisio di Sinibaldo dal 1272 mentre fu della giurisdizione della diocesi di Trivento.

Provincia: Chieti

Coordinate: 41°52' N 14°34' E **Altitudine:** 646 m s.l.m. **Superficie:** 23,03 km²

Densità ab.: 39,49 ab./km² **Area:** pedimontana **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-bassa)

Frazioni: Martinelle, Strette. **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Territorio: Il Sannio era una regione storico-geografica dell'Italia meridionale abitata dal popolo dei Sanniti (in osco Safineis) tra il VII-VI secolo a.C. e i primi secoli del I millennio d.C. Corrisponde grosso modo all'attuale Molise, al settore sud-occidentale dell'Abruzzo nonché alla parte nord-orientale della Campania. Il territorio dei Sanniti era compreso in massima parte nella zona appenninica. Confinava a nord con le terre dei Marsi (Abruzzo centrale) e dei Peligni (Abruzzo centrale-Maiella); ad est con i territori dei Frentani (zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia) e degli Apuli (Puglia settentrionale); a sud con i territori dei Messapi (Lucania e Puglia) e delle colonie greche; ad ovest con le terre dei Latini (Lazio centro-meridionale), dei Volsci (Lazio meridionale) e di Aurunci, Sidicini e Campani.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4638	Provincia:	CHIETI
Regione:	ABRUZZO	Località:	Difesa
Comune:	CELENZA SUL TRIGNO	Coordinate UTM Nord:	4635926.81
Coordinate UTM Est:	464082.09		

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: /

Come raggiungere il sito: lungo la S.P. Celenza-Torrebruna a circa 200 m dal campo sportivo in direzione Torrebruna, prendendo sterrata sulla dx

SCHEDA OPERATIVA**Regione:** ABRUZZO**Titolo intervento:** Celenza sul Trigno (CH) – località Difesa**ESPUNTA :** VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol.

Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Celenza (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 622.500,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Difesa
5	Stato dell'intervento	>Approvato progetto esecutivo di MISP >Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso di ultimazione lavori di MISP
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunta VII semestralità – 02 Giugno 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **29.03.2018** Sollecito all'Arta Abruzzo in merito alla necessità di effettuare un sopralluogo tecnico-operativo per visionare la situazione della discarica in relazione alla frana causata dalle avverse condizioni meteo del mese di marzo.
- ✓ **02.05.2018** Campionamento sul sito in contraddittorio con Arta e contestuale sopralluogo tecnico operativo per verificare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fuoriuscita del sito dalla procedura di infrazione. Sopralluogo sul sito: lavorazioni ultimate e operative. Recinzione e cancellate eseguite a regola d'arte. i rilievi di parte risultano regolari si ha unicamente un superamento sul manganese ma trattasi un valore di fondo.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.38 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ **29.10.2018** – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'**Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: *la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38*

del 31.05.2017 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui al D. Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) e nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analiti legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazione soglia di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perimetrali realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti all'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturali, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.

Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.

Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

SCHEDA TERRITORIALE

TARANTA PELIGNA (CH)

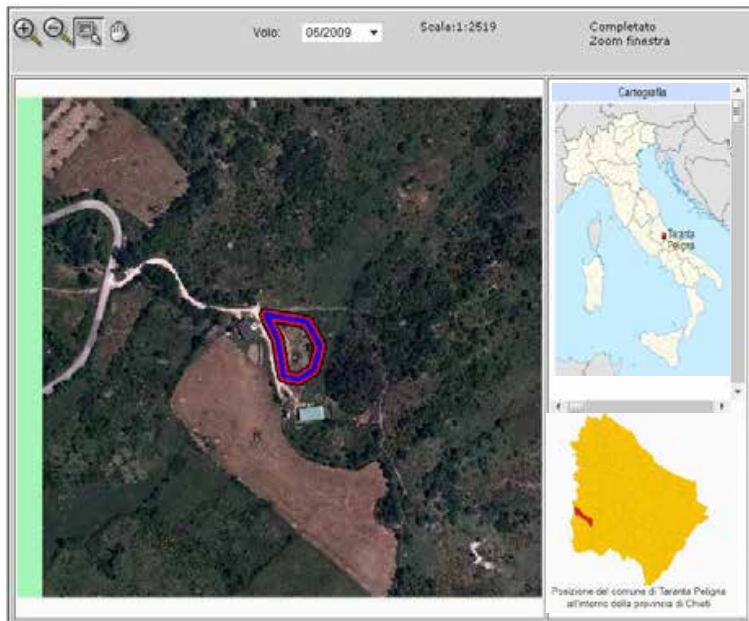
Località **Colle dei Dieci**

Taranta Peligna (La Taranta in dialetto locale - Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 (fiume Aventino) ai 2646 metri (Monte Macellaro) sul livello del mare. Fa parte dell'Unione Comuni Majella Orientale Verde-Avetino e del Parco Nazionale della Majella. Aderisce all'Associazione Nazionale Città delle Grotte ed è sede legale dell'Associazione. " ... e questo è il campanile di Sa.Biagio, questo è il fiume e questa è la mia casa." (G.D'Annunzio - La figlia di Iorio)

Provincia: Chieti**Coordinate:** 42°01' N 14°10'E **Altitudine:** 460 m s.l.m. **Superficie:** 22,02 km2 **Densità ab.:** 16,50 ab./km2**Frazioni:** Ortole **Area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sorto inizialmente su Le Ripe del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'oasi fluviale delle Acquevive e la luggett, resti di un condotto scavato nella viva roccia. La Tagliata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funiviario. Molto frequentata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chiara origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea è una roccia molto tenera che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, premette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4693	Provincia :	CHIETI
Regione :	ABRUZZO	Località :	Valle dei Dieci
Comune :	TARANTA PELIGNA	Coordinate UTM Nord :	4651609.93
Coordinate UTM Est :	432496.34		

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)**Data del sopralluogo:** non effettuato il sopralluogo

Come raggiungere il sito : dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquaviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Taranta Peligna (CH) – località Valle dei Dieci**ESPUNZIONE:** V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Taranta Peligna (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Valle dei Dieci
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Discarica esclusa dalla commissione UE
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☒ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **08.05.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.05.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **05.09.2017** – f.n. DPE 0009311-P-05.09.2017 con cui è stata comunicata *dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. Las successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per taluni dei parametri ricercati: manganese, solfati, boro, nickel, cloruro di vinile e dicloetilene. Di conseguenza è stata avviata la MISP i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. i lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema d8 copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta delle acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpo rifiuti e ac2ue di falda sotterranee. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfati dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa e quindi la discarica non costituisce più pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata."*
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.**
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ **02.07.2018** Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

SCHEDA TERRITORIALE

CASTEL DI SANGRO (AQ)

Località **Le Pretare – Pera Papera**

Castel di Sangro (Caštiëllë in dialetto castellano) è un comune italiano di 6.653 abitanti della Provincia dell'Aquila in Abruzzo. Costituisce il principale centro dell'Alto Sangro. È un attivo centro turistico data la vicinanza agli impianti sciistici di Roccaraso, Pescocostanzo e Rivisondoli.

Provincia: L'Aquila

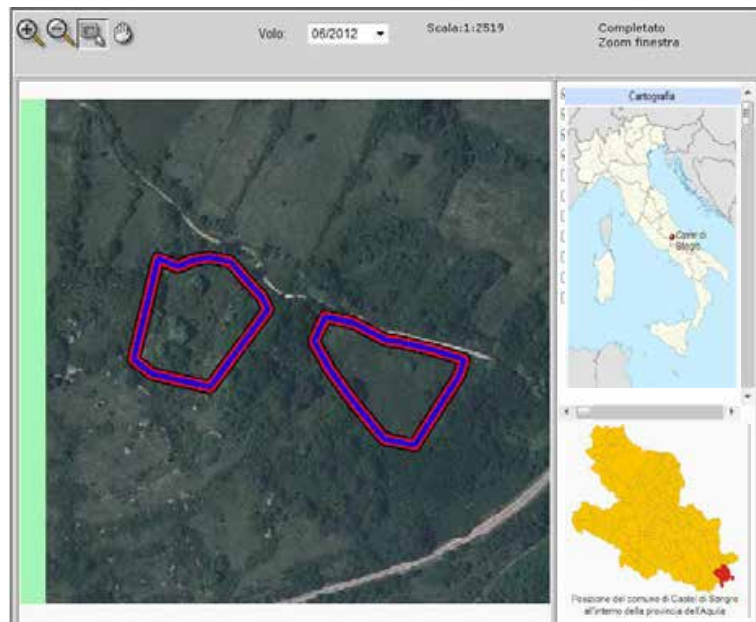
Coordinate: 41°47' 03"N 14°06'E **Altitudine:** 793 m s.l.m. **Superficie:** 84,03 km²

Densità ab.: 78,79 ab./km² **Frazioni:** Rocca cinquemiglia, torre feudozzo **area:** montana appenninica

Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto)

Aree Naturali limitrofe: Sulle rive del Sangro e nel Parco Nazionale d'Abruzzo.

Territorio: La città sorge sul limitare di una valle molto ampia, sulla riva destra del Sangro. Le sorgenti di questo corso d'acqua si trovano nei pressi della cittadina di Pescasseroli, nel Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Prima di raggiungere il territorio comunale di Castel di Sangro, il Sangro si immette nel Lago di Barrea, un bacino artificiale creato nel 1951. Dopo aver attraversato l'abitato di Castel di Sangro, il Sangro riceve l'acqua di altri affluenti e può essere considerato non più torrente ma fiume. Presso Villa Santa Maria, in provincia di Chieti, il Sangro si immette nel Lago di Bomba, un altro bacino artificiale. Il Sangro termina il proprio percorso sfociando nel Mar Adriatico.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3675

Regione : ABRUZZO

Provincia :

L AQUILA

Comune :

CASTEL DI SANGRO

Località :

Pera papera - Le Pretare

Coordinate UTM Est : 428165.4

Coordinate UTM Nord : 4628496.52

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: non effettuato

Come raggiungere il sito : Da Castel di Sangro al Km 4+900 della S.P. 558 percorrere la S.C. sterrata a sx per circa Km 0+700 e, dopo aver oltrepassato la ferrovia sangritana, il sito si trova sulla sx

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Castel di Sangro (AQ) – località Le Pretare – Pera Papera

1	Titolo e tipologia discarica	Castel di Sangro (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 636.568,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP con Capping
4	Localizzazione intervento	località Le Pretare – Pera Papera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione progetto definitivo MISp
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	X semestralità - dicembre 2019

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 02.12.2016 – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla IV semestre di infrazione.
- ✓ 24.04.2017 – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: "la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/233 del 12/10/2016, nota della Regione Abruzzo n.063723 del 10 marzo 2017 e Relazione della Città di Castel di Sangro n. 3518 del 10 marzo 2017) dimostra che le Autorità italiane, sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio sito-specifica, hanno concluso che la contaminazione rilevata nel sito non eccede i limiti consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta a una richiesta di chiarimenti, le Autorità italiane hanno confermato che nel sito non sono presenti rifiuti. Tuttavia, in tale complemento d'informazione viene menzionato il fatto che sarebbe consigliabile attuare una "messa in sicurezza" con copertura e sistema di collettamento delle acque piovane. Questo indica che la presenza dei rifiuti o il rischio di contaminazione da parte dei rifiuti non è escluso anche se essi non sono presenti in superficie. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o di lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/isolamento dei rifiuti. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane n on hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dovuta per questo sito."
- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 Pescara – incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 23.05.2018 L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operative dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 05.11.2018 avviso pubblico ed indagine di mercato per selezionare imprese da invitare alla gara d'appalto
- ✓ 14.12.2018 approvato progetto esecutivo
- ✓ 28.12.2018 indizione della procedura negoziata da parte della CUC per l'affidamento dei lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa contenente espressa accettazione del protocollo di legalità;
- ✓ 11.01.2019 nota del Comune di ripieglio della situazione aggiornata
- ✓ 20.03.2019 accordi presi per le vie brevi con Sindaco di Castel di Sangro per organizzare sopralluogo e raccolta documentazione utile alla verifica delle condizioni per la eventuale richiesta di espunzione dalla procedura di infrazione.
- ✓ 27.03.2019 sopralluogo presso Comune (per ricognizione documentale) e presso discarica per verifica lavori in corso.
- ✓ 17.04.2019 Contatti diretti con Sindaco e RUP al fine di velocizzare le tempistiche lavorative e il cronoprogramma del cantiere per permettere la gestione corretta dell'iter procedimentale al fine di portare in espunzione il sito nella semestralità di giugno 2019
- ✓ 18.05.2019 analisi del fascicolo documentale da cui emerge che per l'ex discarica di Castel di Sangro (AQ), loc. Le Pretare Pera Papera: Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso (tale recinzione sarà oggetto di temporanea modifica per completamento di ulteriori lavori previsti).Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi.Dagli esiti dell'analisi di rischio sito specifica più recente, corredata dalle varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri espressi, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoprimento dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado, fermo restando che sono in corso i lavori del progetto esecutivo di messa in sicurezza permanente e ripristino del sito, anche con

l'obiettivo di modificare il sito trasformandolo in un'area ad uso sportivo con attrezzature amovibili per la disciplina del tiro con l'arco e restituirlo così alla collettività.

- ✓ 20.05.2019 Roma – riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 28.05.2019 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.05.2019 Roma - determina commissariale n.114 del 28.05.2019.
- ✓ 29.05.2019 Roma – invio dell'incartamento al Ministero Ambiente – Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min. Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 21.11.2019 – f.n. DPE 00001931- P - del 20.11.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee: Per quanto riguarda la **discarica di Pera Papere – Castel di Sangro (Abruzzo)**, le Autorità italiane avevano già presentato – ai fini del calcolo della quarta penalità semestrale successivamente alla sentenza (3 Giugno 2016-2 Dicembre 2016) una documentazione volta a attestare che la contaminazione rilevata nel sito non superava i limiti consentiti dalla legislazione italiana. Tuttavia, dalla stessa documentazione risultava che era stata formulata la raccomandazione di eseguire una messa in sicurezza, con capping e sistema di raccolta dell'acqua piovana. Di conseguenza, la Commissione aveva concluso che il rischio di contaminazione dovuto alla presenza dei rifiuti non potesse essere escluso e che pertanto il requisito sub iii) non fosse soddisfatto. La documentazione d'appoggio inviata il 30 maggio 2019 (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n 114 del 28.05.2019 e i relativi allegati) descrive la contaminazione più dettagliatamente, fornendo un quadro della sua estensione. Infatti, indagini preliminari svolte nel sito, confermate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglie di contaminazione per il parametro manganese. Inoltre, sono risultate in eccesso anche talune sostanze inorganiche quali solfati, nitrati e cloruri, sicuramente associati alla dispersione di percolato. Nel sottosuolo è stata rilevata una contaminazione da idrocarburi pesanti, mentre nel suolo superficiale è stata rilevata la presenza di diossine e furani, probabilmente dovuta a frequenti incendi avvenuto nel sito. In considerazione della possibile origine naturale, cioè dovuta alla presenza di manganese nelle rocce e nei suoli, dei valori di manganese eccedenti le concentrazioni soglie di contaminazione, e dato l'andamento altalenante e la tossicità pressoché nulla di tale metallo, il sito è stato considerato non contaminato dalle Autorità italiane. Peraltro, i lavori di messa in sicurezza già menzionati nella comunicazione relativa al quarto semestre risultano essere ancora in corso di realizzazione. Quindi, la situazione è rimasta pressoché immutata rispetto a quella del 2016. A fronte di tale situazione, questi servizi vorrebbero ricordare ancora una volta alle Autorità italiane il requisito menzionato nella lettera di notifica della nota di pagamento, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere o di lasciare in loco e, in quest'ultimo caso, di comunicare alla Commissione le misure di isolamento e di impermeabilizzazione adottate. In particolare, le Autorità italiane dovrebbero inviare elementi comprovanti che i lavori sono stati eseguiti e collaudati, come è stato fatto in altri casi (ad esempio per la discarica sub 7) e 8) e i risultati di un monitoraggio recente, data l'estensione della contaminazione inizialmente rilevante nel sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servi della Commissione non hanno acquisito la prova che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più pericolo per la salute umana e per l'ambiente. La penalità è dunque dovuta per questo sito.
- ✓ 25.11.2019 Relazione tecnica del DL (direttore dei lavori) che descrive l'avanzamento dei lavori di riprofilata e rimodellamento i quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il minor impatto ambientale nonché la maggior efficacia degli obiettivi di bonifica. Proteggendo il copro rifiuti, assente di contaminazione soglie di rischio, da agenti atmosferici e sbalzi di temperatura dovuti a cicli climatici gelo-disgelo.
- ✓ 28.11.2019 Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedimentali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art 242 del DLgs 152/2006.
- ✓ 30.11.2019 Roma – riunione presso la Struttura di Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espunzione dalla procedura sanzionatoria
- ✓ 02.12.2019 Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 151 del 02.12.2019
- ✓ 02.12.2019 Roma - Invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Balsorano – località Ricoppi (AQ)

1	Titolo e tipologia discarica	Balsorano (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Ricoppi
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISP ultimati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Discarica esclusa dalla commissione UE
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	VIII semestralità - dicembre 2018

CRONOSTORIA ATTIVITA'

- ✓ **31.05.2017** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla V semestre di infrazione.
- ✓ **05.09.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: *“la documentazione d'appoggio attesta che nelle indagini preliminari effettuate hanno evidenziato il superamento delle CSC con riferimento al parametro piombo nel sottosuolo. I risultati della successiva caratterizzazione hanno indicato che i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee superavano i limiti consentiti dalla normativa italiana. Nel corso dell'elaborazione del modello concettuale del sito, necessario per effettuare l'analisi di rischio (ADR), l'eccesso del parametro manganese in due dei punti di misurazione è stato attribuito alle naturali caratteristiche geochimiche dell'area e non alla presenza della discarica. Le autorità italiane hanno quindi concluso che il sito non fosse contaminato ed eghe quindi non fossero necessari ulteriori interventi di bonifica o messa in sicurezza. Tuttavia le Autorità Italiane non forniscono alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel sito non causino un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti) infatti sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza del copro inquinante non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la commissione Conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfa cimento dei requisiti iiii). **La penalità è dunque dovuta per questo sito.”***
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.**
- ✓ **22.03.2018** – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **19.04.2019** – Espunta dalla procedura di infrazione nella VIII semestralità con questa motivazione: *“per quanto riguarda la discarica.....”*

SCHEDA OPERATIVA**Regione: ABRUZZO****Titolo intervento:** Castel di Sangro (AQ) – località Le Pretare – Pera Papera

1	Titolo e tipologia discarica	Castel di Sangro (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunale
2	Copertura finanziaria	€ 636.568,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP con Capping
4	Localizzazione intervento	località Le Pretare – Pera Papera
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	☐ Affidamento della Progettazione dell'intervento ☐ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione progetto definitivo MISP
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	\
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	X semestralità - dicembre 2019

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ **02.12.2016** – proposta in espunzione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla IV semestre di infrazione.
- ✓ **24.04.2017** – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espunzione proposte dal MATTM con questa spiegazione: *“la documentazione d'appoggio (determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/233 del 12/10/2016, nota della Regione Abruzzo n.063723 del 10 marzo 2017 e Relazione della Città di Castel di Sangro n. 3518 del 10 marzo 2017) dimostra che le Autorità italiane, sulla base di una caratterizzazione e di un'analisi di rischio sito-specifica, hanno concluso che la contaminazione rilevata nel sito non eccede i limiti consentiti dalla normativa italiana (D. Lgs. 152/2006). In risposta a una richiesta di chiarimenti, le Autorità italiane hanno confermato che nel sito non sono presenti rifiuti. Tuttavia, in tale complemento d'informazione viene menzionato il fatto che sarebbe consigliabile attuare una "messa in sicurezza" con copertura e sistema di collettamento delle acque piovane. Questo indica che la presenza dei rifiuti o il rischio di contaminazione da parte dei rifiuti non è escluso anche se essi non sono presenti in superficie. A tale proposito, questi servizi ricordano alle Autorità italiane la necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o di lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/isolamento dei rifiuti. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane n on hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità è dovuta per questo sito.”***
- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **06.12.2017** Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) **per programmare l'attività dell'anno 2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ **22.03.2018** Pescara - incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di **avviare azioni sinergiche per l'espunzione dei siti abusivi** dalla procedura di infrazione e **fare un punto di situazione chiaro e conciso** sulle problematiche da affrontare.
- ✓ **23.05.2018** L'Aquila – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ **05.11.2018** avviso pubblico ed indagine di mercato per selezionare imprese da invitare alla gara d'appalto
- ✓ **14.12.2018** approvato progetto esecutivo
- ✓ **28.12.2018** indizione della procedura negoziata da parte della CUC per l'affidamento dei lavori con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa contenente espressa accettazione del protocollo di legalità;
- ✓ **11.01.2019** nota del Comune di riepilogo della situazione aggiornata

**APPENDICE****Schede delle singole discariche:**

- **Geografiche**
- **Fossir**
- **Operative**

Lazio**Regione Lazio**

Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia, affidati al Commissario:

- | | |
|---|---|
| ➤ Frosinone – Monte S. Giovanni Campano | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Frosinone – Patrica | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto | |
| ➤ Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace | |
| ➤ Frosinone – Villa Latina | |
| ➤ Frosinone – Filettino | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Roma – Riano | |
| ➤ Viterbo – Oriolo | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

FILETTINO (FR)
Località Cerrate Le Ombre

Filettino è un comune italiano di 543 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome della città viene dal latino filictum, derivato collettivo da filex 'felce'. Potrebbe anche derivare da "φολακτήριον" termine con cui i bizantini definivano le postazioni fortificate poste a controllo di posizioni strategiche, che spesso viene reso con il toponimo Filetto (come anche Filattiera, in Lunigiana).

Superficie: 78,08 km2 **densità abitativa:** 6,95 ab/km2 **coordinate:** 41°53'N 13°20'E

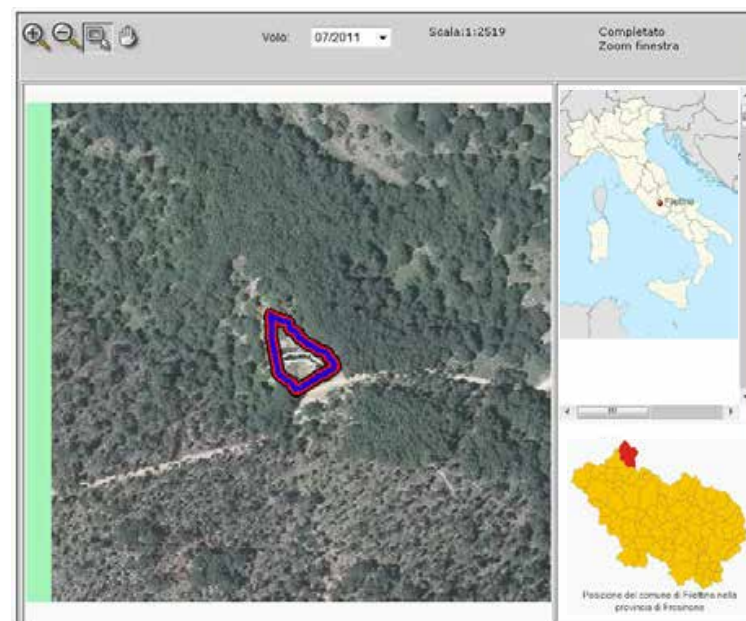
Altitudine: 1.075 m **Area:** montana **classe sismica:** zona 2B (sismicità media)

Aree naturali di rilievo: parco naturale regionale dell'Appennino – monti Simbruini, Campo Staffi.

Provincia: Provincia di Frosinone **Frazioni:** /

Territorio: Filettino sorge a 1.075 m s.l.m. ed è pertanto il comune laziale con l'altitudine più elevata. Il territorio comunale si trova nel punto di incontro della catena montuosa dei monti Simbruini e dei monti Cantari, mentre più a sud sono posti i Monti Ernici. Fa parte del Parco naturale regionale dell'Appennino - Monti Simbruini. Nel territorio comunale, al confine con Trevi nel Lazio, nasce il fiume Aniene. A nord-est a quota 1602 m s.l.m. è posto il passo Serra Sant'Antonio, che collega il territorio con quello del limitrofo comune abruzzese/aquilano di Capistrello. Lungo la stessa strada, prima del passo, da un bivio, si accede all'area montana di Campo Staffi, località turistica invernale ed estiva dotata di impianti di risalita e piste da sci. Il clima del territorio è quello tipico delle zone di bassa e media montagna dell'Appennino centrale. D'inverno il clima è rigido con la neve che compare a bassa quota con ondate di freddo e perturbazioni da ovest. La piovosità è abbastanza alta per via dell'esposizione diretta alle correnti umide occidentali. La stagione più piovosa è l'autunno seguita da primavera e inverno, l'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9152

Regione : LAZIO

Comune : FILETTINO

Coordinate UTM Est : 359816

Provincia : FROSINONE

Località : Cerrete-Le ombre

Coordinate UTM Nord : 4637287

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento e dei sopralluoghi: 20/07/2017, 29/10/2017.

Come raggiungere il sito: pista forestale per località Cerreta, lungo la strada Trevi-filettino al km 14 la discarica si trova a circa 100mt dopo la sbarra divisoria, lato destro mentre si sale.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Filetino (FR) – località Cerreta
ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 – con f.n. 0002396 -P-12.03.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Filetino (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cerreta
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISP
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DA SILDARE FINE LAVORI, restate 10% poiché finanziato già il 90% fondi Reg. Lazio Ente liquidatore: da parte del Direzione Regionale Ambiente
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	Raggruppamento di impresa: Dott. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16.07.2004)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
	ESPUNZIONE	Esputna VI semestralità dicembre 2017

CRONOSTORIA ATTIVITA':

- ✓ 18.09.2017 Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Filetino (FR).
- ✓ 01.12.2017 riunione presso la Struttura di missione infrazioni europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le indicazioni per la compilazione del dossier per la successivo invio alla commissione ambiente Ue per il tramite della rappresentanza italiana a Bruxelles (BE).
- ✓ 05.12.2017 squadra sopralluoghi, foto e presso il comune per ritiro documenti.
- ✓ 06.12.2017 riunione ultimativa congiunta MATMM – PCM per la verifica e l'inoltro del fascicolo del sito di discarica.
- ✓ 08.12.2017 proposta in espunzione (determina n.16) inviata per il tramite della Presidenza e i referenti italiani presso l'Unione Europea, dossier di espunzione per la VI Semestralità dic. 2017.
- ✓ 22.01.2018 Consegnata Relazione tecnica alla Procura di Frosinone.
- ✓ 24.01.2018 richiesta autorizzazione al pagamento (€ 59.220) da parte del comune fn.0289
- ✓ 31.01.2018 Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere anche alla luce del pignoramento del bilancio.
- ✓ 01.02.2018 risposta alla nota del comune in merito all'erogazione fondi
- ✓ 12.03.2018 – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della

- Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente."
- ✓ 19.06.2019 Filetino – sopralluogo visivo i sito per verificare gli esiti e la situazione delle lavorazioni eseguite alla luce dell'espunzione alla procedura di infrazione.
 - ✓ 10.06.2019 in sito - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinarne la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
 - ✓ 20.06.2019 filetino - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo restore site visit con il sottosegretario all'ambiente On. Micillo. Si è stabilito la falciatura delle erbe, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.
 - ✓ 15.07.2019 filetino – restore site visit: Il Commissario Straordinario, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On.Salvatore Micillo, con la partecipazione di S.E. dott. Ignazio Portelli Prefetto di Frosinone e, come padrone di casa, il sindaco del Comune di Filetino Dott. Taurisano nonché dallo staff di vertice del MATM, si è recato oggi al sito in località Cerreto Ombre per dare seguito al secondo dei tre eventi di "site visit" in programma per i prossimi mesi estivi (Andretta -BN- 05/07/19, Filetino –FR- 15/07/19 e Lama dei Peligni –CH- 05/08/19). L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei decorsi 20 mesi, e attualmente poste in sicurezza ambientale a norma di legge e stralciate, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale <vuole essere un modo di sottolineare> specifica il Commissario <la conclusione di un processo di disinquinamento ambientale e di risparmio economico, indubbiamente oneroso per il nostro Paese. Infatti il sito di discarica di Filetino è stato in procedura di infrazione per circa 2 anni e mezzo (V semestri) producendo un esborso sanzionatorio di € 1.000.000,00 per l'Italia, per esempio per far comprendere l'onere della multa, se la si dividesse unicamente per tutti i cittadini di Filetino (circa 500) ognuno avrebbe sostenuto una ammenda di € 2000. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è stato eliminato ed i valori sono stati riportati sotto le soglie di contaminazione, come prevede la normativa. Il nostro obiettivo è restituire la terra disinquinata alla comunità locale e stiamo già considerando una serie di progetti di ripristino ambientale come ad esempio apicoltra > conclude il Commissario <questi risultati sono stati raggiunti anche grazie all'utilizzo di una risorsa unica per il Paese e uno strumento indispensabile di supporto fattivo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri> Queste, in sintesi, le importanti parole del Sindaco Dott. Taurisano: <L'incontro odierno ha lo scopo di aver preso visione del sito della ex discarica di Filetino – Cerreto Ombre, e di tutti i lavori eseguiti per l'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive. Oggi possiamo dire che è stato assicurata una indispensabile azione di sicurezza ambientale, territoriale e di salubrità per i cittadini.> < Con la bonifica e l'uscita dall'infrazione di questa discarica, immersa nel cuore del Parco Regionale dei Monti Simbruini, abbiamo ottenuto, oltre all'indispensabile azione di risanamento ambientale, un risparmio annuo, per il nostro Paese, di 400.000 Euro.> ha dichiarato il sottosegretario On. Micillo <Insieme alle altre 34 discariche già bonificate, sulle 80 complessive in carico alla Struttura del Generale Giuseppe Vadalà, il risparmio di penalità dell'Italia è di 13.600.000 euro all'anno. Questi risultati, ottenuti anche grazie alla sinergia con le istituzioni e le autorità locali, rappresentano un esempio di impegno civile di cui essere orgogliosi e a cui ispirarsi per portare il messaggio che la bonifica del territorio, che è un dovere dello Stato verso i cittadini, è un risultato possibile.> conclude il Sottosegretario.

SCHEDA GEOGRAFICA TERRITORIALE

MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO (FR)

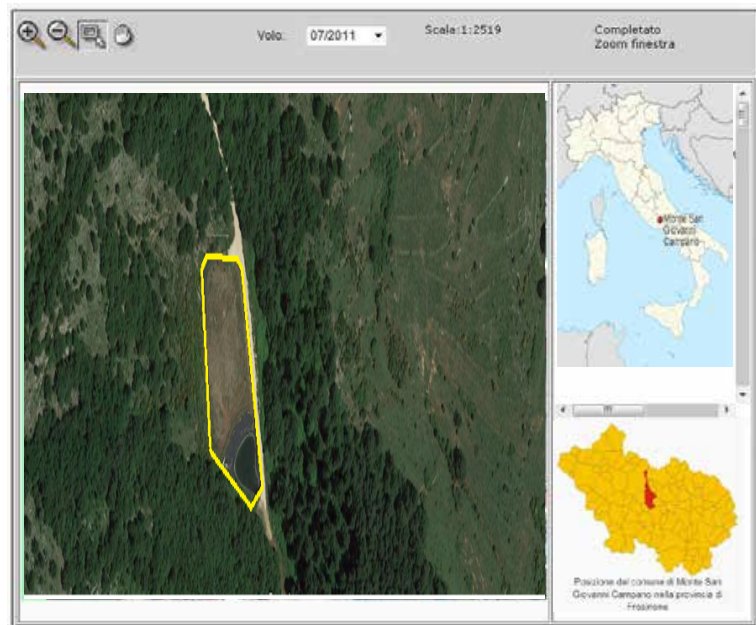
Località **Monte Castellone**

Monte San Giovanni Campano è un comune italiano di 12.785 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio, nella cosiddetta Valle Latina.

Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 48,31 km2
Densità ab.: 262 ab./km2 **Frazioni:** Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.
Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Ernici, Monte Passeggio.
Provincia: Provincia di Frosinone

Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ernici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ernici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco. Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Pedicinetto 1.776 m, entrambe al confine con Veroli, monte Castellone 725 m, al confine con Castelliri. Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campoloto, nella campagna di Arce.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Regione : LAZIO

Provincia : FROSINONE

Comune : Monte Sa. Giovanni Campano

Località : Monte Castellone

Coordinate UTM Est : 13.506819

Coordinate UTM Nord : 41.715247

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento e sopralluoghi : 18.09.2017, 05.12.2017

Come raggiungere il sito: dal comune di Casamari passare per contrada Scifelli SP 263. Prendere per Stero Ferola svoltare a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.